



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ
LES HÔPITAUX DE SUISSE
GLI OSPEDALI SVIZZERI

Berna, 3 settembre 2009

COMUNICAZIONE AI MEDIA

Giornata nazionale degli ospedali 2009: professioni di testa e di cuore

Sabato 19 settembre 2009 avrà luogo la terza Giornata nazionale degli ospedali: la giornata durante la quale gli ospedali, le cliniche e gli istituti di cura svizzeri aprono le loro porte a livello nazionale, mostrano all'opinione pubblica le proprie prestazioni e parlano delle proprie esigenze. L'argomento del giorno: Professioni sanitarie - promovimento di nuove leve qualificate, seguendo lo slogan nazionale "professioni di testa e di cuore".

Il sistema sanitario svizzero ha un grave problema a livello di personale. A seconda della categoria professionale, tra il 30 e il 40 % circa delle persone occupate hanno un passaporto straniero, con tendenza all'aumento. I 70'000 impiegati stranieri del sistema sanitario svizzero corrispondono al numero di abitanti della città di San Gallo. Negli ospedali universitari e nelle cliniche psichiatriche svizzeri il 37% del personale è di origine straniera.

Carenza di medici: negli anni 2006 – 2008 in Svizzera ogni anno mancavano in media 1170 medici. Sono stati reclutati all'estero. Da tempo il numero di posti destinati alla formazione presso le sette facoltà di medicina in Svizzera è insufficiente. Sussiste un urgente bisogno sostanziale di un maggior numero di medici svizzeri formati. Le cifre degli ultimi tre anni fanno pensare che occorre il doppio di medici rispetto a quanti la Svizzera ha formato negli ultimi anni. Nel settore delle cure infermieristiche oggi tra il 30 e il 40% dei posti è occupato da stranieri. Secondo uno studio dell'osservatorio svizzero della salute OBSAN entro l'anno 2020 la Svizzera ha bisogno di ulteriori 25'000 persone nel settore delle cure. In seguito a pensionamenti entro il 2020 occorrerà pure sostituire 60'000 specialisti della salute.

I responsabili del personale negli ospedali, nelle cliniche e negli istituti di cura oggi non riescono definitivamente più a occupare il 16% dei posti e per oltre il 70% di essi questo rappresenta un problema da grande a molto grande. La soluzione del problema secondo loro sarebbe creare un maggior numero di posti di formazione, dei programmi per persone che ritornano nel mondo del lavoro ed migliorare la promozione delle nuove leve. Ciò è quanto risulta da uno studio dell'istituto di scienze politiche GfS a Berna eseguito su mandato di H+.

Il programma della Giornata nazionale degli ospedali 2009: promozione di nuove leve

Per questi motivi l'associazione nazionale degli ospedali H+ dedica la Giornata nazionale degli ospedali del 19.9.2009 alla promozione di nuove leve qualificate. Circa 80 ospedali, cliniche e istituti di cura in tutta la Svizzera mostrano a giovani in procinto di fare la propria scelta professionale le professioni impegnative e interessanti nel settore sanitario, tutti creano nuovi posti di formazione e spiegano le nuove prospettive professionali e di carriera nelle professioni sanitarie. L'ospedale cantonale grigionese ad esempio raddoppierà nel 2010 i posti di formazione per l'operatrice sociosanitaria.

H+ Gli Ospedali Svizzeri è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di cura svizzeri, pubblici e privati. A essa aderiscono in veste di membri attivi circa 370 ospedali, cliniche e istituti di cura, e oltre 200 associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole quali membri partner. Le istituzioni sanitarie rappresentate da H+ offrono circa 177'100 posti di lavoro.

Per ulteriori informazioni:
H+ Gli Ospedali Svizzeri
Charles Favre, presidente
mobile: 079 621 08 93
e-mail: charles.favre@parl.ch

Per ulteriori informazioni:
H+ Gli Ospedali Svizzeri
Bernhard Wegmüller, direttore
tel. uff: 031 335 11 00,
tel. mobile: 079 635 87 22
e-mail: bernhard.wegmueller@hplus.ch